

# Ospedale nel sito di Rho, via alla trattativa: sarà un grattacielo

Il gruppo San Donato deciso ad acquistare il terreno. Primo incontro tecnico, investimento da 25 milioni

## Al vertice



● La società Arexpo guidata da Beppe Bonomi (foto) è proprietaria dei terreni su cui sorgerà la Città della Scienza

Comincia la trattativa con il gruppo San Donato per realizzare un ospedale, sarà probabilmente un grattacielo, nello spazio di Arexpo. La scorsa settimana l'assemblea della società proprietaria dei terreni si è riunita e ha dato mandato al cda di procedere: mercoledì si svolgerà il primo incontro tecnico per arrivare alla vendita del terreno. «Il gruppo ospedaliero San Donato — è la conferma del gruppo Rotelli — sta iniziando a negoziare condizioni e clausole di un contratto preliminare per l'acquisto di un terreno da Arexpo. L'obiet-

tivo è quello di costruire un ospedale Irccs».

L'ipotesi è del trasferimento del Galeazzi e proprio la scorsa settimana il direttore sanitario Fabrizio Pregliasco, durante un evento pubblico a Rho organizzato dall'onorevole Vinicio Peluffo, aveva anticipato l'eventualità che si potrà realizzare sull'area «un ospedale di 18 piani, il più alto d'Europa». Progetti non ne esistono, ovviamente, né il gruppo San Donato ha mai ufficializzato il trasferimento del Galeazzi invece che di altri Irccs della squadra. L'ipotesi di un ospedale

progettato in altezza è invece plausibile, anche perché lo stesso amministratore delegato di Arexpo, Giuseppe Bonomi, aveva anticipato che parte dello sviluppo dell'area sarebbe stato in verticale.

Il gruppo San Donato aveva presentato un'offerta non re-

## Tempi certi

Peluffo (Pd) sollecita il cronoprogramma per Human Technopole, Statale e privati

vocabile il 12 maggio scorso e da qui era partita una procedura di evidenza pubblica per accertare che non ci fossero altri soggetti interessati. Nel progetto presentato sono stati messi sul piatto 25 milioni di euro per acquistare 50 mila metri quadrati di superficie. L'iter si è concluso due settimane fa e non sono arrivate offerte. Per questo motivo l'assemblea di Arexpo, forte del parere dell'Agenzia delle Entrate che ha giudicato congrua l'offerta economica, ha mosso i passi successivi e mercoledì si comincia a discutere.

# 25

I milioni dell'offerta economica fatta in maggio dal gruppo San Donato per acquistare da Arexpo 50 mila metri quadrati di superficie

L'onorevole Peluffo riassume: «Con le sue tre funzioni pubbliche previste (centro di ricerca Human Technopole, dipartimenti scientifici della Statale e nuovo istituto ortopedico Galeazzi), gli oltre 6.500 nuovi posti di lavoro stimati e decine di multinazionali e imprese, interessate a trasferirsi, la nascita della Città della Scienza, del sapere e dell'innovazione sull'area ex Expo si presenta come un'occasione di sviluppo per il territorio e il Paese intero».

Elisabetta Soglio  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il colloquio

di Giampiero Rossi

«Attento alla macchina». Al termine di un pomeriggio reso particolarmente faticoso dalla malattia che pochi mesi dopo se lo sarebbe portato via, don Aldo Geranzani — storico e carismatico rettore del Collegio San Carlo — sorprese con questo consiglio l'allora prorettore Alberto Torriani, designato a succedergli. La macchina è il collegio, considerato in tutti gli elementi, umani e strutturali, che lo compongono e sui quali si regge la sua vita.

Sono passati sei mesi dalla morte di don Aldo, figura incancellabile nella memoria di generazioni di studenti e genitori, un anno scolastico si è chiuso e in corso Magenta don Alberto — 46 anni, prete dal 2000, in seminario ai tempi in cui il rettore era il nuovo arcivescovo Mario Delpini — lavora già al prossimo. Nel segno della continuità ma anche di qualche novità. «Non c'è stato un solo momento in cui io non abbia avuto consapevolezza dell'eredità importante che mi attendeva — spiega il rettore, in una pausa dall'attività di programmazione — e alla gratitudine per la fiducia che mi è stata concessa con questo incarico aggiungo quella per il beneficio di poter proseguire sulla base del lavoro già svolto. E poi — aggiunge sorridendo dopo una lunga pausa — proprio come ha sempre ricordato lo stesso don Aldo, il San Carlo è anche una comunità, con le sue famiglie e con i suoi docenti».

Don Torriani conosce bene l'ambiente, perché da oltre un anno era stato chiamato al ruolo di prorettore, compresa «la macchina» sulla quale ha già fatto un paio di interventi importanti: la nomina di un direttore generale (Ciro Di Cecio) e l'ingresso nel consiglio di amministrazione dell'ex questore ed ex prefetto Alessandro



I momenti A sinistra don Alberto Torriani, 46 anni, rettore del Collegio San Carlo. Sopra, un'immagine d'epoca della scuola. Sotto, lo storico rettore don Aldo Geranzani, morto a gennaio, tra i ragazzi con il presidente del Senato Pietro Grasso



# Evoluzione San Carlo «Diplomi internazionali per i sogni degli studenti»

Don Torriani, nuovo rettore: i ragazzi possono volare alto



I «talks» Incontri con persone che hanno raggiunto risultati importanti nonostante ostacoli enormi

Marangoni. «Avere un direttore generale permette di liberare energie a chi deve fare il rettore, cioè deve pensare alle questioni che rappresentano l'essenza e l'anima del collegio — sottolinea don Alberto —. Per le altre questioni molto meglio un braccio operativo che sia del mestiere. Mentre per quanto riguarda il dottor Marangoni, il legame col San Carlo è consolidato da tempo, ci conosciamo da quando sua figlia studiava qui, e può dare un contributo prezioso anche sul tema della sicurezza».

All'ingresso di corso Magenta, in effetti, sono già stati installati nuovissimi tornelli elettronici e rafforzato il servizio di vigilanza, ma le novità vere — tiene a sottolineare il rettore — riguardano la didattica. E a ben guardare anche queste sono espressione di continuità con la strada già tracciata dell'internazionalizzazione: «A partire dal prossimo anno scolastico, selezionati da un test di ammissione, gli studenti del terzo e quarto anno delle superiori potranno seguire un Ib Dp, cioè il percorso per l'International baccalaureate — racconta don Al-

## In Marinai d'Italia

La schiuma anti zanzare nella fontana



L'effetto Versato un additivo nell'acqua

Una fontana di schiuma. Candida, spumosa. Uno scherzo? Un atto vandalico? Lo stupore serpeggiava ieri tra i frequentatori del parco di largo Marinai d'Italia, zona Ventidue Marzo. I vigili urbani, allertati dalle segnalazioni, hanno inviato una pattuglia. Esito del sopralluogo: l'effetto è dovuto a un additivo versato dalla ditta incaricata di contrastare la nascita di alghe e zanzare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

berto Torriani — per il San Carlo è un'evoluzione naturale dell'impegno verso la formazione dei cittadini del mondo globale di domani». Il tutto accompagnato da «scambi di buone pratiche con scuole di tutto il mondo, a partire dalla St. Clare's di Oxford». Ma oltre a questo, il nuovo rettore vuole stimolare davvero i suoi ragazzi a «volare alto», cioè ad andare incontro a un'ambizione o a un desiderio superando le difficoltà che inevitabilmente si incontrano lungo il percorso. «Duc in altum», proprio come ripeteva don Aldo Geranzani ad ogni occasione. E allora ecco l'idea dei «Talks», cioè una serie di incontri con «persone che hanno raggiunto risultati importanti nonostante ostacoli enormi».

Don Alberto accenna anche un suo progetto di insegnamento integrato di logica, matematica, educazione fisica latino, inglese, ma tiene a ricordare soprattutto che «noi puntiamo innanzitutto a trasmettere ai ragazzi fiducia, quella che è determinata anche dalle relazioni con gli altri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Palazzo Marino

Affitti scontati per i box liberi nei quartieri Mm «Stop abusivi»

Box delle case popolari sfitte, abbandonati, occupati abusivamente e utilizzati per «fini impropri». Palazzo Marino corre ai ripari e cambia i criteri per la determinazione e l'applicazione dei canoni di locazione di box, autorimesse e posti auto degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Per i quartieri dove i box e i posti auto risultano prevalentemente vuoti, verrà lanciato un avviso pubblico; nel caso le domande degli inquilini delle case popolari di riferimento non coprissero l'intera offerta, è prevista la possibilità di affitto ad altri cittadini, che abitano o lavorano nelle vie limitrofe o nella zona, con priorità a persone con disabilità. Per



Via Appennini Uno dei villaggi Mm

queste ultime resta valida la normativa che prevede la gratuità della locazione nei casi di invalidità totali o di nuclei in cui sia presente una persona non vedente. La durata sarà di 6 anni più altri 6. Se, in seguito all'avviso pubblico, dovessero permanere ancora unità sfitte, si procederà con un ribasso del canone che mensilmente non potrà essere comunque inferiore ai 10 euro per i posti auto e ai 20 euro per i box. Si partirà da una riduzione del canone del 20% per le zone centrali per arrivare, gradualmente, al 60% in quelle extraurbane. Sono diverse le situazioni in cui l'affitto di box e posti auto non ha avuto la diffusione attesa, e anzi in molti stabili, in particolare di recente assegnazione, come i complessi delle vie Appennini, Senigallia, Ovada e Feltrinelli, ma anche in via Borsieri, la quasi totalità delle unità risulta essere sfitte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il ritratto

● Don Alberto Torriani, 46 anni, sacerdote dal 2000, frequentò il seminario ai tempi in cui il rettore era il nuovo arcivescovo Mario Delpini

● Torriani ha raccolto l'eredità di don Aldo Geranzani, storico e carismatico rettore del Collegio San Carlo scomparso alla fine del gennaio scorso

## L'istituto

### COLLEGIO SAN CARLO

Il Collegio San Carlo è un istituto paritario di ispirazione cattolica fondato nel 1869. L'offerta formativa va dalla scuola dell'infanzia al liceo. E in tutti i livelli scolastici viene dato ampio spazio a sezioni a indirizzo internazionale e interculturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA